

# TERRA BENE COMUNE: UN'AGRICOLTURA SU PICCOLA SCALA

## *Consapevoli che*

- l'agricoltura, settore primario e sostanziale per la vita di tutti, non può essere considerata come mera produzione di "merci" perché l'atto del nutrirsi bene è la base della nostra salute,

- la terra è un "bene comune" da custodire e preservare per la sopravvivenza delle generazioni future,

## *Noi, con forza, vogliamo,*

- prenderci cura del nostro ambiente, sostenendo un'agricoltura su piccola scala, un'agricoltura "residente", resiliente e che presidi e salvaguardi il nostro territorio;

- un'agricoltura che "risparmi" e tuteli le riserve idriche e naturali;

- un'agricoltura diversificata che mantenga la biodiversità e preservi la bellezza del paesaggio;

- un'agricoltura consapevole dei cambiamenti climatici in atto, in grado di sviluppare misure di mitigazione e di adattamento;

- un'agricoltura che non utilizzi pesticidi chimici di sintesi, che segua i principi dell'agricoltura biologica e, più in generale, dell'agroecologia;

- un'agricoltura familiare, comunitaria che crei legami e socialità, tramandi tradizioni e saperi;

- allevamenti sostenibili che tengano conto anche del benessere animale;

- un cibo sano di cui si conosce e "frequenta" il luogo di produzione e che porti con sé, quale valore aggiunto, un solido rapporto di fiducia tra l'agricoltore e le persone a cui è destinato;

- un'agricoltura che prediliga la vendita diretta e in ambito locale;

- produzioni che restituiscano dignità all'agricoltura anche tramite un prezzo

equo che tenga conto della qualità delle lavorazioni, del lavoro e dei diritti dell'agricoltore;

- un'agricoltura normativamente semplificata, particolarmente adattabile alla montagna e alle zone svantaggiate, che crei opportunità di lavoro e "benvivere" locale.

Ad un'agricoltura su piccola scala deve corrispondere una burocrazia di piccola scala, perciò la sburocratizzazione e le semplificazioni normative diventano una necessità per la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti.

*Per questo chiediamo l'adozione di una legge specifica.*

**Art. 44 – Costituzione Italiana** "Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata, fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostituzione delle unità produttive; aiuta la piccola e la media proprietà. La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane.